



Sabato 29/03/2025

Polizze catastrofali: il Governo ci ripensa e decide per una proroga selettiva

A cura di: AteneoWeb S.r.l.

Il Consiglio dei Ministri riunitosi venerdì 28 marzo 2025 ha approvato un decreto-legge che differisce, per le micro, piccole e medie imprese, l'obbligo di stipulare contratti assicurativi a copertura dei danni direttamente cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofali verificatisi sul territorio nazionale.

Rimane fermo all'1 aprile 2025 il termine per le grandi imprese per sottoscrivere le nuove polizze, ma per i 90 giorni successivi (ossia sino al 30 giugno 2025) non vi saranno, in caso di inadempienza, le sanzioni previste in caso di inadempimento, ossia la impossibilità a partecipare a sovvenzioni o agevolazioni di carattere finanziario a valere su risorse pubbliche, anche con riferimento a quelle previste in occasione di eventi calamitosi e catastrofali.

La proroga riguarda le medie imprese, il cui termine per la stipula è differito al primo ottobre 2025 e le piccole e micro imprese, che dovranno sottoscrivere le nuove polizze entro l'1 gennaio 2026.

L'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 (legge di Bilancio 2024) ha introdotto l'obbligo per tutte le imprese iscritte al Registro delle Imprese, ad eccezione di quelle agricole, di sottoscrivere una polizza assicurativa contro i danni derivanti da calamità naturali ed eventi catastrofali (ad esempio alluvioni, terremoti e frane). (leggì anche Obbligo di polizza contro gli eventi catastrofali entro il 31 marzo 2025).

La copertura assicurativa deve riguardare i beni elencati nell'articolo 2424 del codice civile, tra cui edifici, impianti e macchinari utilizzati per l'attività aziendale.